

## GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni

DELIBERAZIONE 14 gennaio 2019, n. 23

**Bando per la concessione di contributi alle imprese di informazione ai sensi della Legge regionale 34/2013 “Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione”. Approvazione criteri e modalità.**

### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 4 luglio 2013, n. 34 (Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002), con la quale sono state dettate le disposizioni per il sostegno alle imprese di informazione operanti in ambito locale. Modifiche alla L.R. 35/2000, alla L.R. 22/2002 ed alla L.R. 32/2002”;

Vista la legge regionale 71/2017 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese” e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 592 del 14.07.2014 come modificata dalla Deliberazione Giunta Regionale 734/2017 “Approvazione criteri e modalità per l’accesso ai finanziamenti previsti dalla L.R. 34/2013 a favore delle imprese di informazione definite all’articolo 2 della stessa”;

Visto il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 87/ 2018 del 26 settembre 2018 e pubblicata sul B.U.R.T. n. 44 del 5.10.2018;

Visto l’aggiornamento al DEFER 2019 approvato con la DCR n. 108 del 18 dicembre 2018

Richiamata la scheda di Progetto numero 10 del DEFER 2019 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione ed internazionalizzazione del sistema produttivo” che tra gli interventi da attuare prevede un apposito bando per il sostegno alle imprese di informazione ai sensi dell’art. 3 della L.R. 34/2013;

Attesa quindi la necessità di dare attuazione agli interventi previsti dalla L.R. 34/2013 per il sostegno alle imprese di informazione operanti in ambito locale, al fine di promuovere il diritto al pluralismo dell’informazione e della comunicazione ed accrescere il

livello di competitività ed innovazione delle imprese locali operanti nel settore;

Ritenuto opportuno definire criteri e modalità per il suddetto bando, così come riportate nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di destinare la somma di euro 1.420.651,93, disponibili sul capitolo 11426 del Bilancio 2019, da attivarsi con successivo atto, alle imprese di informazione di cui all’art. 2 della L.R. 34/2013, assumendo prenotazione generica sul capitolo 11426 del bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità, demandando l’attivazione del bando e dei successivi atti gestionali alle competenti Strutture della Giunta regionale;

Viste la Legge Regionale del 27/12/2017 n. 79 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020” e la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 08/01/2018 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

A voti unanimi

### DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità del bando per l’accesso ai finanziamenti previsti dalla L.R. 34/2013 (art. 4) a favore delle imprese di informazione come definite all’art. 2 di detta legge, di cui all’allegato A, parte integrante della presente delibera;

2. di destinare la somma di euro 1.420.651,93, disponibili sul capitolo 11426 del Bilancio 2019, da attivarsi con successivo atto, alle imprese di informazione di cui all’art. 2 della L.R. 34/2013, assumendo prenotazione sul capitolo 11426 del Bilancio 2019 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di rinviare a successivo atto dirigenziale la predisposizione e la pubblicazione del relativo bando.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli artt. 4, 5, 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 18 della L.R. 23/2007.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO

## ALLEGATO A

### FINALITA' E RISORSE

I seguenti criteri intendono dare attuazione alla scheda di Progetto numero 10 del DEFR 2019 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione ed internazionalizzazione del sistema produttivo" che tra gli interventi da attuare prevede un apposito bando per il sostegno alle imprese di informazione ai sensi dell'art. 3 della L.R. 34/2013;

Al fine di promuovere il diritto al pluralismo dell'informazione e della comunicazione ed accrescere il livello di competitività ed innovazione delle imprese locali operanti nel settore viene destinata la somma di euro 1.420651,93

### SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno presentare domanda imprese editoriali che si qualifichino come Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) e possiedano testate giornalistiche a carattere locale appartenenti alle seguenti categorie:

- emittenti televisive operanti come operatori di rete o fornitori di servizi media audiovisivi in ambito digitale terrestre;
- emittenti radio via etere;
- quotidiani e periodici con diffusione on line;
- stampa periodica regionale non veicolata da quotidiani a diffusione nazionale;
- agenzie di stampa quotidiana via web;

- associazioni di imprese con testate giornalistiche appartenenti anche a più di una categoria precedente, fino al raggiungimento dei successivi requisiti

#### PROGETTI FINANZIABILI

Sono ammissibili progetti informativi connotati da un profilo innovativo dal punto di vista contenutistico e tecnico, con un particolare rilievo sotto il profilo dell'informazione istituzionale, in riferimento alle attività, le opportunità, ed i servizi attivati dalla Giunta regionale.

Saranno ammissibili le spese sostenute dall'impresa beneficiaria direttamente imputabili alla realizzazione del progetto ammesso, al netto di imposte, tasse e altri oneri.

#### CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' ALLA GRADUATORIA

I richiedenti dovranno soddisfare requisiti di ammissibilità in relazione ai seguenti punti

1. organici con dipendenti inquadrati con contratto giornalistico a tempo pieno o unità di lavoro equivalenti
2. pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori
2. redazione operativa in Toscana
3. iscrizione nel Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercizio in Toscana di un'attività di informazione identificata come prevalente;

4. non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo né avere in corso un procedimento per tali situazioni;

5. essere economicamente e finanziariamente sano ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

6. non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;

7. non aver ricevuto condanne-per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

8. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico

9. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea

10. essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, della L.R. 34/2013;

11. non avere effettuato, nei ventiquattro mesi antecedenti la pubblicazione del bando, riduzioni del personale superiori al 30%;

Oltre ai suddetti requisiti, previsti per tutte le categorie di imprese, devono essere posseduti quelli specifici per categoria di beneficiari fissati all'art. 3 comma 2 della L.R. 34/2013.

Altri requisiti sono quelli di seguito elencati:

**a) per le emittenti televisive:**

1. siano emittenti locali operanti in Toscana, abilitate alla trasmissione in tecnica digitale terrestre
2. siano iscritte nel Registro degli Operatori delle Comunicazioni presso il CoReCom Toscana;
3. non abbiano carattere di emittenti di televendita
4. abbiano concorso o si impegnino formalmente a concorrere alla diffusione degli interventi di comunicazione all'utenza di cui all'articolo 7 della L.R. 46/2011.

**b) per le emittenti radiofoniche**

1. siano iscritte presso il Registro degli Operatori delle Comunicazioni presso il Co.Re.Com Toscana;
2. non risultino controllate da società o soggetti editoriali che editano anche testate giornalistiche cartacee, quotidiane o di altra periodicità;

**c) per i quotidiani e periodici online:**

1. siano registrati presso la cancelleria di un tribunale della Regione Toscana all'interno della circoscrizione in cui la testata ha la redazione (ai sensi dell'art. 5 della L. 47/1948);

2. siano aggiornati quotidianamente con articoli giornalistici originali e dedicati prevalentemente alla pubblicazione on line;

3. non siano titolari di concessioni di frequenze radiotelevisive digitali;

4. non risultino controllate da società o soggetti editoriali che editano anche testate giornalistiche cartacee, quotidiane o di altra periodicità;

**d) per le agenzie di stampa quotidiana via web:**

1. Forniscano servizi d'agenzia in abbonamento ad almeno 5 testate giornalistiche registrate nella Regione Toscana;

2. non siano titolati di concessioni di frequenze radiotelevisive digitali;

**e) per le associazioni di imprese**

1. Abbiamo un soggetto capofila che non partecipi a questo bando con altri progetti.

Sono escluse:

a) le imprese che sono state sanzionate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per violazioni in materia di tutela dei minori

b) le emittenti di televendita

Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia intestato a società fiduciarie.

Sono escluse:

a) le imprese che sono state sanzionate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) per violazioni in materia di tutela dei minori

b) le emittenti di televendita

Possono presentare domanda anche le imprese già ammesse all'agevolazione a valere su un bando precedente avente ad oggetto medesimi finalità e obiettivi, purché alla data di presentazione della domanda abbiano richiesto l'erogazione a saldo del contributo concesso.

Non sono, in ogni caso, ammissibili al beneficio le imprese/società il cui capitale (o quote di esso) sia intestato a società fiduciarie.

#### INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione del progetto ritenuto ammissibile si realizza tramite la concessione di un contributo aiuto in conto capitale ovvero in conto esercizio pari al 80% delle spese complessivamente sostenute e ammissibili per la realizzazione del progetto stesso, tenuto conto dei massimali di cui al par. 3.2.

L'aiuto verrà concesso in regime "de minimis" come disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1407/2013.

### CRITERI PER GRADUATORIA

Per la definizione della graduatoria sarà istituita una commissione su proposta dei competenti organi regionali.

Le proposte progettuali che saranno considerati ammissibili, accederanno al contributo nel limite delle risorse messe a disposizione dal presente bando, in base ad una graduatoria definita sulla base dei criteri seguenti.

La valutazione verrà fatta sulla base dei seguenti criteri:

1. Qualità del progetto
2. Carattere innovativo del progetto
3. Organici redazionali
4. assunzione, nei sei mesi precedenti o nei sei mesi successivi l'uscita del bando, di nuovo personale
5. trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato nei sei mesi precedenti o nei sei mesi successivi l'uscita del bando
6. Qualifica di "emittente televisiva a carattere informativo"
7. Qualifica di "emittente televisiva a carattere comunitario"
8. Qualifica di "emittente radiofonica a carattere comunitario"
9. messa a disposizione dei diritti di utilizzo di materiali e progetti presentati per i siti istituzionali di Regione Toscana



10. iscrizione a sistemi di certificazioni quali Auditel e Audiweb

11. Organici aziendali: 1 punto per ogni dipendente inquadrato con contratto diverso da quello giornalistico.

I progetti saranno ammessi all'aiuto sulla base del miglior punteggio assegnato.

A parità di punteggio finale, la graduatoria sarà definita in base alla data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, in base all'ora di presentazione della stessa.